

SaronnoNews

Rescaldina, una petizione per dire “no” al 5G in paese

Redazione LegnanoNews · Friday, June 19th, 2020

Un centinaio di firme per dire **“no” alla sperimentazione del 5G a Rescaldina**. Nelle scorse settimane un gruppo di cittadini ha avviato in paese una petizione per chiedere all’amministrazione di **«sospendere qualsiasi forma di sperimentazione tecnologica del 5G sul territorio»** in attesa di dati scientifici sufficienti a valutare le eventuali conseguenze sulla salute, e sono già un centinaio i rescaldinesi che hanno deciso di firmare il documento.

«Il 5G prevede l’installazione sul territorio italiano di nuovi ripetitori e di numerosissime nuove “small cells” che andrebbero a sommarsi alle migliaia di antenne per la telefonia mobile già esistenti – si legge nella petizione -. L’ampliamento della banda e l’installazione capillare delle nuove antenne comporterebbe un’**esposizione massiccia della popolazione all’inquinamento elettromagnetico**. Con il 5G vengono utilizzate nuove radiofrequenze molto alte (microonde), che risultano prive di studi preliminari sul rischio per la salute della popolazione esposta».

Non solo. **«La frequenza che è stata assegnata al 5G è molto più alta di quelle attualmente in uso e i suoi effetti per uomo e ambiente restano inesplorati** – continua il testo della raccolta firme -. Essendo il 5G una tipologia di onda corta, ha molta difficoltà a superare gli ostacoli come edifici o alberi, questo comporta che vi sia una fitta rete di antenne/trasmittitori. Sarebbe necessario installare le nuove antenne “small” ogni poche decine di metri, anche sui lampioni della luce, quindi in stretta prossimità dei luoghi di passaggio e di permanenza di adulti e bambini, incrementando in tal modo gravemente il **rischio per la salute degli abitanti**».

La questione 5G era già finita sul tavolo del consiglio comunale a settembre dello scorso anno, quando il Movimento 5 Stelle aveva presentato un’interrogazione relativa all’avvio di una sperimentazione in base ad [un progetto di Città Metropolitana nel quale tra i siti “papabili” veniva indicata anche Rescaldina](#). Proprio nei giorni scorsi, poi, si è tornati a parlarne in commissione. Al momento **ufficialmente al comune non è arrivata nessuna richiesta per la sperimentazione del 5G**, ma da Piazza Chiesa si stanno comunque muovendo per capire come affrontare il tema.

«Innanzitutto **è necessario fare degli approfondimenti** – spiega il sindaco, Gilles Ielo -, anche attraverso il confronto con esperti e magari attraverso incontri pubblici. Le ordinanze, che stiamo comunque valutando, lasciano un po’ il tempo che trovano perché sono impugnabili gerarchicamente, quindi la vera questione è **quali strumenti abbiamo a disposizione per governare la questione**».

Tra i comuni indicati come **possibili siti per l’installazione di tralicci per il 5G** nel progetto di

Città Metropolitana ci sono anche **Legnano e Busto Garolfo**. Proprio l'[installazione di un'antenna 5G](#) nei mesi scorsi aveva fatto esplodere le proteste dei residenti dell'Oltresempione che si erano mobilitati contro i lavori nonostante il lockdown. Busto Garolfo, invece, ha deciso di [vietare la sperimentazione in paese](#) in attesa di dati scientifici più aggiornati.

This entry was posted on Friday, June 19th, 2020 at 5:05 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.